

Eureka che scoperta!

LA COOPERATIVA ERIS, IL CONTESTO

“Eris - effetto farfalla” nasce nel 2015 dall’unione di quattro professionalità che operano a vario titolo da molti anni sul territorio trentino.

Creatività, coerenza, sostenibilità, responsabilità e generatività sono le nostre parole chiave.

I quattro soci fondatori portano con loro molte e variegata esperienze che spaziano dalla consulenza pedagogica a quella legale.

La cooperativa nasce con l'intento di unire e allo stesso tempo valorizzare le diverse professionalità in un'ottica di crescita reciproca con l'ambizione di poter proporre sul territorio trentino progettualità eticamente fondate e che offrano alla collettività un nuovo modo di interpretare e vivere i termini “educazione e crescita”.

I valori imprescindibili a cui fa riferimento l’intero impianto operativo della cooperativa sono:

perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, promuovendo lo sviluppo sociale e avendo cura di garantire le pari opportunità, la non discriminazione e l’interculturalità.

L’attenzione della cooperativa si rivolge alla persona, alle sue capacità e possibilità. Le attività che vengono proposte diventano, più che un fine, un mezzo per sperimentare ed avere nuove possibilità di scelta e offrono uno spazio di condivisione, confronto e crescita.

Le attività proposte sono:

- servizi di carattere educativo in favore di minori, giovani, adulti e famiglie e più in generale dell'intera della collettività
- attività di carattere formativo
- attività di prevenzione al disagio per mettere al centro il benessere e la qualità della vita e la capacità delle persone di crescere in autonomia, responsabilità e dignità
- sostegno ad altre organizzazioni, anche mediante consulenza, per lo sviluppo di iniziative o progetti nell'ambito delle materie di competenza della cooperativa
- promozione del territorio ed organizzazione del tempo libero per promuovere il benessere e la qualità della vita di soggetti in difficoltà e non
- promozione ed organizzazione di eventi culturali
- gestione di spazi di animazione, sociali, educativi
- progettazione e realizzazione di azioni in favore di donne, minori e soggetti in stato di vulnerabilità sociale in un'ottica di pari opportunità
- promozione, educazione e sicurezza alimentare.

Nello specifico, da ottobre 2023 su incarico del Comune di Rovereto, abbiamo in gestione un Centro Socio-Educativo Territoriale, denominato Eureka.

Il servizio accoglie minori dai 6 ai 14 anni, residenti all’interno della circoscrizione “centro” e contiene, all'interno dell'offerta, uno spazio compiti ma l'obiettivo principale è offrire interventi di sostegno e accompagnamento ed attività di animazione finalizzate all’integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei.

Il progetto di servizio civile si concretizza all’interno del servizio “Eureka”.

La volontà di accogliere giovani in servizio civile ci dà la possibilità di coinvolgere ragazzi e ragazze che, per contesti di vita diversi o per storie personali, hanno scelto percorsi di studi e di vita molto diversi dal sociale e ci permette di mostrare loro come, lavorare con i minori, possa essere sia faticoso ma molto stimolante e soddisfacente. Negli anni siamo riusciti a coinvolgere molto giovani attraverso il volontariato e abbiamo investito tempo e risorse nel far germogliare le competenze e le potenzialità di ognuno.

La nostra modalità di agire pedagogicamente orientati si riflette in primis sugli utenti (minori fragili) sia sulle persone che offrono il loro tempo per supportarci ed aiutarci e stimolarli ed accrescere le loro competenze e capacità è uno dei nostri obiettivi più importanti

A CHI CI RIVOLGIAMO, CHI CERHIAMO?

Il progetto coinvolgerà massimo 2 giovani e minimo 1 dai 18 ai 28 anni, nel rispetto delle pari opportunità di genere e provenienza.

La cooperativa Eris ricerca soprattutto giovani che abbiano la voglia di mettersi in gioco in una realtà piccola e in un servizio nuovo sia per la cooperativa sia per la città di Rovereto.

Non sono indispensabili particolari indirizzi di studio, ci piacerebbe che i/le giovani che ci sceglieranno lo possano fare intravedendo la possibilità di portare sé stessi, con l'apertura ad imparare competenze nuove ma anche dandosi la possibilità di sbagliare.

Esperienze di volontariato e/o professionali pregresse potranno essere prese in considerazione.

La maggior parte delle attività prevedono la relazione con minori fragili, famiglie (la maggior parte di origine straniera) e servizio sociale, per cui si cercherà di valutare e ricercare un'attitudine relativa al campo relazionale.

Nel corso del colloquio attitudinale, verranno raccolte informazioni in merito ad alcune caratteristiche dei candidati: dapprima una conoscenza dell'ente e delle sue progettualità, poi, verrà richiesta una presentazione personale (come fosse una lettera di presentazione) nella quale far emergere le proprie competenze senza tralasciare le proprie passioni e propensioni.

Potranno essere proposti dei role-playing in base alle esigenze ed al numero di candidati. L'incontro conoscitivo verrà gestito dalla Presidente/direttrice (che svolge anche il ruolo di OLP) e dal direttore tecnico.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

La selezione verrà svolta dalla presidente e pedagoga della cooperativa Eris, Anna Guerrazzi e dalla coordinatrice del Centro Eureka, Francesca Coser, educatrice.

Cosa verrà valutato:

1. Conoscenza del progetto SCUP, della Cooperativa e condivisione dei principi e obiettivi →30pti
(verrà richiesto un breve riassunto del progetto per capire il livello di approfondimento dell'argomento;

ci piacerebbe che i/le giovani avessero, attraverso il sito web, reperito informazioni circa le attività della cooperativa e che utilizzassero un linguaggio appropriato. Es. spesso si confonde l'associazione con la cooperativa, che sono sostanzialmente due realtà molto diverse).

INDICATORI.

- A. Non ha letto il progetto, né ha compreso in quale realtà si trova = 0 pt
- B. Ha letto in maniera approssimativa il progetto ma ha compreso gli aspetti essenziali = 8-15pti
- C. Si è informato sommariamente sull'ente. = 8-15pti
- D. Conosce il progetto bene = 10-15 pt
- E. Si è informato circa la cooperativa e conosce le nostre attività bene = 10-15 pt

2. Presentazione di sé. →20pti

Verrà richiesta una breve presentazione di sé (scritta o orale a seconda della preferenza di ognuno).

INDICATORI.

- A. Non ha preparato nulla = 0 pt
- B. Non ha preparato nulla ma ha una buona capacità di improvvisazione = 5-10pti
- C. Porta una presentazione standard e poco rappresentativa di se stesso/a = 5-10 pt
- D. Porta una presentazione buona e convincente = 10-20 pt

3. Motivazione (disponibilità a mettersi in gioco, capacità di esplicitare le proprie passioni, disponibilità a lavorare con gli altri). Chiederemo che vengano esplicitate le motivazioni per le quali si è deciso di intraprendere il percorso del Servizio Civile e poi cosa ha spinto a scegliere proprio questo progetto. Verrà valutata attraverso la richiesta esplicita di condividere le passioni e le competenze anche non relative al progetto. Il role play sarà lo strumento attraverso il quale proveremo a valutare la capacità di mettersi in gioco e collaborare. Sicuramente il linguaggio utilizzato, l'atteggiamento tenuto in fase di colloquio contribuiranno a formulare il punteggio. La coordinatrice Francesca Coser gestirà il role play figurando un momento "tipico" di gioco che si potrebbe verificare all'interno del centro. Verrà chiesto al/la giovane di illustrare come gestirebbe e organizzerebbe un momento di gioco con bambini in età elementari. → 30 pts

INDICATORI

- A. Motivazioni inconsistenti e poco convincenti. Confusione e indecisione = 0-5 pts
- B. Buona motivazione sia generale sia specifica. = 5-15 pts
- C. Motivazioni convincenti, spirito di iniziativa, capacità di ascolto = 10-15pts
- D. Gestione role play = 0-10 pts

4. Precedenti esperienze nel campo educativo e dell'animazione →10pts
verrà valutata la continuità temporale di esperienze di volontariato. L'assenza di esperienza non pregiudica il superamento del colloquio.

5. Competenze possedute (attenzione a come presenta le proprie competenze)→ 10 pts
Si intendono sport, passioni artistiche, musicali, ecc.

Si considera superato il colloquio con il punteggio di 45 pts

OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo principale che si pone il progetto di Servizio Civile e che la Cooperativa assume come principale è la partecipazione attiva dei/le giovani alle attività educative, come un momento in cui gli/le stessi/e giovani possano acquisire competenze professionali e maggiore consapevolezza di sé stessi.

La cooperativa Eris intende offrire uno spazio, un laboratorio di esperienze in campo educativo ed animativo che possa permettere al/la giovane in Servizio Civile di calarsi a pieno nella realtà di un centro socio-educativo e partecipare in modo proattivo alle sue attività. Per Eris il protagonismo è fondamentale e verrà fortemente stimolato.

Gli obiettivi specifici per il giovane in Servizio Civile possono così essere schematizzati nel seguente elenco:
conoscere la cooperativa e in particolare il servizio di centro socio-educativo territoriale denominato Eureka;

scoprire o accrescere la consapevolezza dell'utilità sociale del lavoro educativo e del lavoro preventivo, in favore di bambini/e e ragazzi/e in condizione di fragilità

vivere un'esperienza pratica, a stretto contatto con figure professionali educative, condividendo le linee e i principi educativi che stanno alla base del lavoro sociale con i minori e le famiglie

leggere e valutare, anche con il supporto degli educatori, le esperienze vissute, al fine di migliorare le proprie competenze operative e di lettura del contesto

conoscere le modalità operative di presa in carico dei minori segnalati dai Servizi Sociali

Il progetto viene proposto considerando anche gli apporti della giovane che ha partecipando ad un progetto che si è concluso a marzo 2024. La stessa ha indicato come l'esperienza presso il centro Eureka sia intensa, accattivante e generatrice di pensieri e progettualità innovative.

“Durante il mio percorso di Servizio Civile ho avuto la possibilità di poter sperimentare nuove abilità presso il Centro Eureka.

E' un ambiente tanto bello quanto particolare, appena metti piede dentro devi tirarti su le maniche e non aver paura di quello che hai davanti, imparerai solo col tempo a conoscere lo spazio che ti circonda, le persone con cui lavorerai e i/le bambini/e.

Devi saperti mettere in gioco, non devi tirarti indietro, le difficoltà sono la regola del giorno, ma ciò non toglie che si possano risolvere con un po' di pazienza.

Imparerai a lavorare in gruppo, in un ambiente così particolare l'aiuto degli altri è fondamentale; spesso mi sono ritrovata a dover chiedere perché “non sapevo come fare” e ho sempre trovato davanti a me persone disponibili ad insegnarmi.

In pochissimo tempo incontrerai tanti/e ragazzi/e diversi/e ognuno con un proprio carattere unico e particolare, imparerai a conoscerli e ad apprezzarli, cosicché loro possano apprezzarti a loro volta.

Conoscendoli imparerai a impostare obiettivi e a raggiungerli senza una data di scadenza; con alcuni ragazzi raggiungerai l'obiettivo dopo 3 giorni, con altri dopo mesi, il bello è quello di poter adattare il metodo a seconda di con chi lavori.

Imparerai ad avere tanta creatività e a improvvisare, le attività che verranno proposte, la maggior parte delle volte, non verranno mai seguite, sta a te assieme agli educatori improvvisare e cambiare i piani all'ultimo.

E' un'esperienza che rifarei altre volte, perchè anche se ci sono stati giorni in cui sono tornata a casa delusa e stanca dalla giornata mi sono accorta solo una volta finito il Servizio Civile che sono stati proprio quei momenti a crescermi di più. – Ilaria”

COMPETENZE ACQUISIBILI

PROFILO: Animatore sociale

SETTORE: Servizi socio sanitari

REPERTORIO: Umbria

COMPETENZA: Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico” (da portare in certificazione)

ATTIVITÀ ASSOCIATE ALLA COMPETENZA:

Elaborazione e organizzazione del materiale di supporto (es. didattico, ludico, ricreativo, ecc.)

Realizzazione dell'attività di animazione sociale

Promozione del recupero e dello sviluppo delle potenzialità personali, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti

CONOSCENZE

Fare animazione in contesto territoriale ovvero residenziale

Tecniche di organizzazione e modalità realizzazione di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto)

Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, danza, musica, cucito, etc.)

Educazione socio-espressiva

Principi di educazione psico-motoria

Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche

ABILITÀ/CAPACITÀ

Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico
Fare in modo che tutti gli elementi del gruppo partecipino alle attività proposte, coinvolgendo i soggetti meno attivi
Creare le condizioni per mettere a proprio agio i beneficiari in contesti ove possa svilupparsi il confronto con "l'altro", stimolando l'autostima e trasmettendo il valore della diversità
Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento
Utilizzare al meglio le proprie capacità manuali, tecniche ed espressive al fine di supportare adeguatamente le attività del gruppo
Prevedere momenti di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo delle proprie abilità

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica, ad eccezione della sicurezza e primo soccorso (se non già in possesso dei giovani), verrà gestita internamente dai responsabili della cooperativa e da alcuni soci volontari. Questo ci permette di restare aderenti alle nostre modalità di azione e di trasmettere in maniera più efficace il "senso di lavoro di Eris".

I moduli formativi, per un totale di 48 ore, sviluppano i seguenti argomenti:

CONTENUTO ORE FORMATORE

La Coop Soc. Eris-effetto farfalla. Storia, mission, teorie pedagogiche di riferimento. Attività, progetti e prospettive.

Un excursus storico e di significato della cooperativa Eris, la sua nascita, le motivazioni, le attività e il progetto pedagogico che sta alla base della progettualità dell'ente.

4h Anna Guerrazzi

Formazione specifica sulla sicurezza (rischio medio) corso base

4h Consulente esterno

Primo soccorso

12h Consulente esterno

Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione.

Gioco e apprendimento sono due concetti intrecciati tra loro. Il gioco è fonte inesauribile di apprendimento soprattutto in età infantile, ma la dimensione ludica non appartiene solo all'età infantile, bensì anche a quella adulta. Si approfondirà il tema della creatività dei bambini e la gestione di giochi pedagogicamente orientati.

6h Michele Sbrana

Il ruolo dell'educatore e del giovane nella relazione educativa con i minori: le potenzialità e le criticità.

Uno sguardo sul ruolo dell'educatore all'interno dei servizi ai minori e in special modo al centro socio educativo territoriale. Si costruirà insieme il ruolo con compiti e responsabilità dei giovani in servizio civile.

4h Francesca Coser

Organizzazione di laboratori e delle attività

Attività di programmazione e progettazione dei laboratori e delle attività partendo dagli obiettivi educativi fino alla costruzione materiale degli stessi.

4h Educatrice centro

Aspetti educativi, organizzazione e buoni di servizio per le attività estive

Uno sguardo sul sistema di supporto economico alle famiglie che la Provincia offre e che viene utilizzato in special modo nei mesi estivi.

4h Anna Guerrazzi

Gestione delle dinamiche di gruppo e comunicazione efficace nelle relazioni

Le dinamiche di gruppo sono cruciali perché modellano l'efficacia, la coesione, i conflitti e la produttività del gruppo, fungendo da catalizzatori per il cambiamento e l'evoluzione sia individuale che collettiva. Attraverso la comprensione di queste dinamiche, possiamo facilitare ambienti collaborativi più funzionali e positivi, capendo non solo "cosa" succede all'interno dei gruppi, ma "perché" questi eventi avvengono.

6h Francesca Coser

Relazione con gli utenti (famiglie, minori)

E' necessario saper entrare in empatia, leggere i messaggi verbali e non verbali, logici e analogici della comunicazione, ascoltare attivamente.

4h Francesca Coser

TOTALE 48 ore

RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE.

La cooperativa Eris è di dimensioni piuttosto modeste, ciò significa che il numero dei dipendenti è piuttosto esiguo.

Il personale attualmente presente è il seguente e i/le giovani verranno in contatto con tutte le figure.

La Direzione è affidata ai due soci fondatori della cooperativa.

Una pedagogista (Anna Guerrazzi) che si occupa di: progettazione sociale, gestione amministrativa dell'ente, relazioni con le reti istituzionali, selezione del personale, formazione del personale. OLP da fine 2022. Sarà il punto di riferimento per i/le giovani, li accompagnerà nelle prime fasi di ingresso nello CSET e li supervisionerà durante tutto l'anno. La direttrice svolge attività di supervisione pedagogica dell'equipe di Eureka.

Un educatore professionale (Michele Sbrana) che si occupa di: gestione logistica degli eventi e dei progetti, supporto alla formazione del personale in ambito animativo e educativo, gestione del campo di "Nonno Berto" come supervisore della manutenzione, relazioni con le reti informali. OLP dal 2023. I/le giovani lo incontreranno spesso in quanto è l'anima "pratica" della cooperativa. Dà spunti, idee, spinge i collaboratori ad utilizzare il pensiero laterale per affrontare in maniera inedita le situazioni che si possono creare. È un validissimo supporto per l'equipe e la cooperativa.

Educatrici/ori centro Eureka. Attualmente 2 educatrici professionali presenti all'interno dell'equipe, un'assistente sociale e una psicologa. Queste professionalità sono messe a disposizione dei/le giovani. A loro si potranno riferire per tutto quello che riguarda la quotidianità e la relazione con gli utenti.

L'equipe è coordinata da un'educatrice professionale di lunga data. Il suo ruolo è quello di guida dell'equipe. La sua esperienza e la sua capacità di accogliere saranno utili ai/le giovani che troveranno in lei una risorsa e un veicolo di competenze molto importante.

Animatori. In numero variabile a seconda delle attività ed eventi che la Cooperativa attiva sul territorio. Ci sono molti collaboratori esterni alla cooperativa che da anni prestano la loro opera per i nostri eventi. La loro competenza può essere condivisa con i/le giovani anche durante lo svolgimento del progetto. Eureka spesso esce sul territorio (es. al parco pubblico) per promuovere le proprie attività.

Volontari. Presso il centro Eureka sono presenti 6 volontari e studenti/esse in alternanza scuola lavoro.

Le dimensioni modeste della cooperativa hanno come conseguenza la costante presenza dell'OLP su tutte le fasi di azione delle progettualità.

I/le giovani in Servizio Civile verranno affiancati* in maniera costante dall'OLP soprattutto nelle fasi di avvio del progetto per facilitare l'ingresso all'interno dell'ente e del servizio, conoscere le dinamiche relazionali e le attività che vengono proposte.

L'OLP sarà al fianco dei/le giovani in una logica di affiancamento ad inizio percorso (presenza fissa e costante negli uffici della cooperativa) per poi passare ad una logica più di supervisione dell'agito e dell'intenzionalità.

I/le giovani verranno messi/e in contatto con i molteplici agenti che operano all'interno della cooperativa (dagli operatori ai numerosi volontari). L'augurio è che possano sentirsi parte di un gruppo piccolo ma ben coeso e capace di adattarsi alle varie necessità che le famiglie e i/le bambini pongono.

Nb. L'OLP in questo progetto è Anna Guerrazzi.

ATTIVITA' PREVISTE e MODALITA' ORGANIZZATIVE

Le/i giovani coinvolte/i potranno conoscere e approfondire il lavoro che si svolge all'interno di uno CSET e sperimentarsi in prima persona nelle attività con il gruppo di bambini/e e ragazzi/e che frequentano il centro.

Il progetto di Servizio Civile avrà durata di 12 mesi.

Sede principale: Centro Eureka, via Flaim 8 Rovereto.

Sede secondaria: ufficio di direzione, via Unione 64 g Rovereto

In una prima fase i/le giovani verranno accolti/e dalla OLP in uno spazio neutro dove verranno introdotti alle attività e al contesto CSET. L'OLP spiegherà loro il funzionamento del servizio, l'utenza in carico e la gestione delle routine e verrà dato qualche breve cenno alla gestione del rapporto con i minori. Il primo mese sarà realizzata la prima parte della formazione specifica inerente la conoscenza della cooperativa, il suo modo di lavorare e l'orizzonte pedagogico di riferimento, i metodi di lavoro, le strutture organizzative e gli strumenti di lavoro.

Durante questo mese la sede di lavoro sarà l'ufficio di direzione di Rovereto. La figura di riferimento sarà l'OLP ma verranno create occasioni per entrare in contatto con l'altro direttore e con l'equipe.

Il primo vero ingresso nel servizio avverrà attraverso la partecipazione all'equipe settimanale (si svolge per due ore a settimana) dove conosceranno la coordinatrice e le/gli educatrici/ori attivi. Successivamente entreranno nella quotidianità sempre supportati dal personale educativo.

I/le giovani parteciperanno a tutte le riunioni di equipe.

Durante le giornate di apertura ordinaria del Centro, i/le giovani in SCUP parteciperanno a molteplici attività, a seconda delle priorità della programmazione e delle figure professionali coinvolte: nei momenti di approfondimento educativo e metodologico dell'operato, saranno presenti la coordinatrice del Centro e le operatrici, mentre in altri momenti i/le giovani collaborano soprattutto con operatrici e volontari/e oppure con l'OLP per quanto riguarda i momenti formativi e il monitoraggio.

Nella fase di avvio del progetto, dedicheremo un'attenzione e un tempo esclusivo all'inserimento dei/delle giovane, così da accompagnarla gradualmente nella comprensione della realtà in cui si troveranno, dei ruoli e delle specificità dello staff, delle caratteristiche dell'utenza, soffermandoci anche a delineare aspetti utili alla relazione con bambini/e e ragazzi/e seguiti dai Servizi Sociali.

Nel concreto un giorno a settimana i/le giovani in SCUP: partecipano ai de-briefing e alle riunioni di equipe dove programmano e fanno verifica delle attività svolte; ideano e preparano il materiale dei giochi, dei laboratori manuali e delle altre modalità di animazione per i minori (letture animate, giochi all'aperto, tornei...); allestiscono le sale del Centro per attività speciali o periodi dell'anno particolari (disegni, cartelloni e decorazioni per festività, materiale di allestimento per eventi).

Nel pomeriggio, invece il coinvolgimento del/della giovane verterà principalmente sulle attività a diretto contatto con i minori, quindi: accolgono gli utenti, stabilendo con loro relazioni significative per entrambi; favoriscono la partecipazione di tutti, indipendentemente dalla provenienza e dalla situazione sociale ed economica, promuovendo l'aggregazione nel rispetto di ciascuno, imparando così a leggere le dinamiche che si instaurano nel gruppo di bambini/e e ragazzi/e e ponendosi come adulto responsabile; coinvolgono

gli utenti nelle attività di animazione previste, assieme agli/alle operatori/operatrici del Centro, sia osservando, affiancando e coadiuvando lo staff (specie nei primi mesi di SCUP) che gestendo poi con maggiore autonomia le varie fasi delle attività; nelle attività di aiuto compiti, sostengono i minori nel loro svolgimento, puntando in particolare sugli aspetti formativi dello studio: concentrarsi, portare a termine una consegna, prendersi cura del materiale, aiutare gli altri.

I minori che frequentano Eureka hanno dai 6 ai 14 anni e tra di loro ci sono anche minori inviati dai servizi sociali e minori in situazione di marginalità. Si condividono anche momenti conviviali come la merenda e in alcune proposte anche la cena e/o il pranzo.

Il servizio è aperto, durante l'anno scolastico, in orario pomeridiano, mentre durante l'estate l'orario varia a seconda della proposta ma solitamente si sposta al mattino o per l'intera giornata.

In dettaglio si prevede:

LUNEDI' 16-18.30

MARTEDI' 14-16 equipe + 16-18.30

MERCOLEDI' 13.30-18.30

GIOVEDI' 15-20

VENERDI' 13.30-18.30

SABATO 9-12

Nel periodo natalizio e pasquale, o in concomitanza con le vacanze scolastiche, si prevedono variazioni rispetto al calendario e all'orario delle attività, con alcuni giorni di chiusura del centro e, in alcune giornate, attività giornaliere rivolte ai/alle ragazzi/e in carico al servizio (gite, uscite, laboratori, sostegno compiti).

Sono previste anche delle attività che si svolgono al di fuori del centro e hanno lo scopo di coinvolgere gruppi di bambini diversi dagli abituali iscritti ed offrire un servizio di animazione sul territorio alla comunità. Sono eventi che si svolgono solitamente il sabato pomeriggio.

Il coinvolgimento è previsto su 5 giornate (che possono comprendere anche il sabato). Le variazioni di orario e giornate lavorative saranno programmate in anticipo e in accordo col giovane. I/le giovani verranno impiegati/e per una media di 30 ore settimanali organizzate in maniera funzionale rispetto alle esigenze delle attività in essere. La cooperativa si farà carico delle spese di formazione con esperti esterni, dei trasporti impiegati per la specifica realizzazione del progetto. Verrà garantito il pasto, o il buono pasto, in caso di orario di servizio pari o superiore alle 4 ore.

RETE TERRITORIALE

Il/la giovane parteciperà ad una serie di riunioni in cui verrà in contatto con diverse realtà della rete connessa alla Cooperativa. Scopo di questo coinvolgimento è quello di accrescere le competenze del/la giovane anche in contesti diversi da Eureka, di far conoscere il/la giovane alla rete e di permettergli/le di sperimentarsi osservando cosa sta intorno ad un centro educativo.

La rete di realtà partner che sostengono i progetti di Eris e che si interfacceranno con i/le giovani in Servizio Civile sono:

Comune di Rovereto e aderenti al tavolo della coprogettazione. Il centro Eureka è inserito all'interno di un nuovo sistema di gestione dei servizi ai minori coordinato al momento dal Comune di Rovereto e di cui fanno parte diverse realtà del territorio con le quali si interagisce e si collabora costantemente. Associazione Energie Alternative, Coop Progetto 92, Associazione Ubalda Bettini Girella, Coop Kaleidoscopio, Comunità Murialdo, APPM, Coop Arianna, Coop. Progetto 92 e Fondazione Famiglia Materna.

I/le giovani entrerà in contatto con operatori di altri centri all'interno delle attività comuni (ogni anno vengono organizzate giornate comuni di animazione territoriale) che vengono progettate annualmente. Parteciperanno, anche, ai gruppi di lavoro per progettare e realizzare di tali eventi.

Si potrà anche verificare l'occasione di partecipare a formazioni congiunte (calendario organizzato all'interno di un tavolo intra enti).

Gli incontri sono calendarizzati in base alla programmazione annuale condivisa.

Distretto Famiglia Vallagarina. Eris è partner attivo del distretto, ci sarà la possibilità di partecipare alle riunioni e incontrare tutte le realtà che ne fanno parte. La rete del Distretto è variegata e non coinvolge solo enti del terzo settore ma una pluralità di agenti che si interfacciano a vario titolo con le famiglie. È un'occasione di conoscenza del territorio della Vallagarina e delle sue ottime risorse.

Associazioni del territorio di Rovereto. Eris collabora con molte associazioni e crea alleanze sempre nuove. Partecipare al progetto significa anche coltivare le relazioni e crearne di nuove anche inaspettate. La rete di enti/associazioni/aziende che gravitano intorno al centro città viene coltivata e arricchita attraverso la partecipazione a riunioni dei cosiddetti "distretti" e ai tavoli di co-programmazione delle attività del centro città. La rete è composta anche da associazioni sportive, scuole musicali, centro anziani. Gli incontri avvengono con cadenza mensile.

Scuole. I/le giovani potranno entrare in contatto con gli insegnanti degli istituti frequentati dagli utenti. Gli incontri avvengono in caso di necessità e/o di raccordo di informazioni.

Enti profit del territorio. Eris collabora con i Distretti del Comune di Rovereto per la realizzazione di eventi di animazione; collabora con il Consorzio Incentro e con l'Unione Commercianti di Rovereto.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il "monitoraggio" è un'azione costante di osservazione e controllo di un fenomeno nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere (o confermare) i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Insieme all'OLP i/le giovani potranno monitorare l'andamento del percorso analizzando gli obiettivi del progetto stesso. Nel corso del percorso progettuale sono previsti momenti di verifica con l'OLP per consentire un buon monitoraggio sull'andamento dello stesso: incontri settimanali; incontri mensili in coerenza con il diario mensile compilato (in maniera individuale); incontri ad hoc possono essere fissati in qualsiasi momento per risolvere eventuali difficoltà. Verrà particolarmente curato l'incontro mensile tra OLP e giovani, un momento ufficiale di scambio e comunicazione tra i due. La frequenza di condivisione di prassi sarà molto più frequente ma sarà indispensabile costruire insieme uno spazio neutro di confronto dove i/le giovani possano sentirsi liberi/e di esprimersi in logica critica e costruttiva e dove possano trovare un ascolto privo di pregiudizi. Agli incontri di restituzione mensile potranno partecipare, se ritenuti necessarie, altre figure della cooperativa. Gli strumenti previsti sono quelli indicati nel documento di "Criteri per la gestione del servizio civile universale provinciale (SCUP)", l'OLP vigilerà sulla corretta e puntuale compilazione.

CITTADINANZA RESPONSABILE e COERENZA DEL PROGETTO CON I VALORI DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE E LE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

È importante che i/le giovani diventino sempre più protagonisti attivi della società in cui vivono.

Essere cittadini attivi e responsabili significa partecipare in prima persona alla costruzione del futuro, elaborare risposte, spronare le Istituzioni ad intervenire, sentire l'urgenza di dover fare la propria parte per migliorare il mondo. Con il lavoro svolto all'intero dello CSET proviamo a consegnare a minori e famiglie pillole di esperienze che potranno germogliare e fiore in azioni che genereranno un cambiamento.

I/le giovani in Servizio Civile potranno sperimentare come attraverso semplici attività possano invece veicolare messaggi e punti vista sulla comunità e sul mondo davvero dirimpenti.

Tutte le nostre azioni educative sono guidate sempre dal principio delle pari opportunità: tutti/e gli /le operatori sono formati e costantemente richiamati all'attenzione all'uso di un linguaggio inclusivo e non discriminante, alla progettazione di attività che non veicolino messaggi scorretti o sminuenti della figura femminile. Alcuni gruppi di minori (in special modo in età 12-15 anni) partecipano ad attività che permettono di discutere su questo tema, di approfondire anche attraverso la partecipazione a mostre ed eventi cittadini.

I/le giovani in Servizio Civile potranno imparare come azioni piccole possono sottintendere un grandissimo potenziale.

Riusciranno a sviluppare delle competenze sociali riguardo:

- a) la sostenibilità, agendo quotidianamente, insieme a bambini e bambine di età molto diverse. Sana alimentazione (la cena è sempre preparata insieme senza ricorrere a piatti pronti ma cercando di seguire la stagionalità e senza sprechi), movimento (una volta in settimana è organizzata un'attività all'aria aperta sportiva), rispetto del pianeta e di ciò che ci circonda (utilizzo di materiali di recupero. Tutti sono protagonisti nel ricercare materiali nei mercatini per evitare l'acquisto inutile e la conseguente produzione di rifiuti. Tutto ciò che si può veicolare attraverso un computer e evita la stampa è privilegiato). Questi sono solo alcuni degli aspetti che è possibile veicolare attraverso il potente strumento del gioco.
- b) l'accoglienza e l'inclusione. Il Centro lavora per prevenire e contrastare i fenomeni di marginalità e permette l'integrazione delle famiglie sul territorio. I/le giovani in SCUP potranno sperimentare azioni che hanno come obiettivo anche quello di garantire l'inclusione e l'accoglienza. L'utenza del centro Eureka è per l'80% composta da minori di origine straniera e questo aspetto pone sicuramente domande circa la modalità con cui approcciare famiglie che hanno stili di vita diversi dai propri e modalità di gestire i figli differenti. Accogliere le differenze, far sentire parte del gruppo sia bambinæ che parlano poco l'italiano o che hanno difficoltà legate a problematiche sanitarie è una nostra rivendicazione. Questo è un percorso, inizialmente accompagnato, che mira all'assunzione di responsabilità rispetto al proprio agire e alle conseguenze che esso può determinare.

Rovereto, 01/08/2024